



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Prot. n.740 del 26/02/2019

In esecuzione della determina n. 83 del 26/02/2019

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

Rende noto che è indetto un

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI
IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2015
MACROAREA ASSISTENZA PERSONALE**

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006, in particolare, l'articolo 19 "Vita indipendente ed inclusione nella società" che prevede testualmente che "Gli Stati ... riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone ed adottano misure efficienti ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

VISTA, altresì, la Raccomandazione REC (2006)5 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sul Piano d'Azione del Consiglio d'Europa 2006-2015 per la promozione dei diritti e della piena partecipazione nella società delle persone con disabilità;

TENUTO CONTO CHE con D.D. 134/2013 recante Linee Guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità è stata avviata una prima sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società di persone con disabilità;

DATO ATTO CHE con Decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41/77 del 2015 sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE il Piano di zona Salerno 9 ha presentato per l'annualità 2015 una proposta di progetto nei modi e nei tempi indicati dalle linee guida;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 23/11/2015 con il quale è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi a finanziamento nel quale risulta finanziata la proposta progettuale presentata dall'Ambito Territoriale Sociale S9, Comune di Sapri capofila;

L'Ambito Territoriale Sociale S9, Comune di Sapri capofila, intende promuovere gli interventi programmati con un Avviso Pubblico rivolto all'utenza in possesso dei requisiti previsti.

Tutto quanto su rappresentato

si adotta il seguente Avviso Pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2015

Articolo 1 - FINALITÀ'

Con il presente Avviso Pubblico l'Ambito Territoriale Sociale S/9, Comune di Sapri capofila, intende sostenere l'attivazione di un circuito sperimentale di promozione della vita indipendente che rappresenta l'opportunità per le persone con disabilità di vivere il più possibile in condizioni di autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte. Per vita indipendente si intende la possibilità di vivere la



Via Villa Comunale, 1 – 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605542 – Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it – Pec: pianosociales9@pec.it

propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. A differenziare l'intervento di vita indipendente da altre prestazioni di carattere assistenziale è la trasformazione del ruolo della persona con disabilità che abbandona il ruolo di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina all'interno di un più ampio progetto globale di vita. Si configura l'ipotesi di assistenza personale autogestita, ricorrendo le condizioni familiari e psico-fisiche, in quanto i beneficiari decidono in prima persona l'agire quotidiano potendo scegliere tra varie opzioni. Tale sperimentazione nella Macro-area Assistenza Personale prevede l'erogazione in favore delle persone adulte con disabilità di incentivi di natura economica finalizzati all'assunzione di un assistente personale.

L'elemento caratterizzante il progetto di vita indipendente è rappresentato dal fatto che la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il proprio assistente personale, ne concorda direttamente le mansioni, gli orari e la retribuzione ed infine ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente Avviso Pubblico, la spesa sostenuta. La persona disabile provvede a reclutare ed a formare il proprio assistente personale: questo rappresenta un elemento innovativo che permette di attuare un vero e proprio progetto di vita indipendente. Tale progetto è coerente con i livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria alla persona con disabilità e tiene conto dei diritti fondamentali garantiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata nel 2006.

L'obiettivo è quello di avviare una fase di sperimentazione mediante l'attuazione di progetti di vita indipendente della durata di 6 mesi, prorogabili, al fine di favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità che vogliono intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale delle comunità locali con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno.

L'iniziativa oggetto del presente Avviso Pubblico si pone la finalità di garantire alla persona con grave disabilità, limitante l'autonomia personale, il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza consentendo loro di vivere nella società dove inserirsi, senza diventare vittime di segregazione ed evitare il loro isolamento.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, hanno l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano.

Articolo 2 – BENEFICIARI

Possono presentare manifestazione di interesse al finanziamento di un Progetto di Vita Indipendente le persone che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sono residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale S9 nello specifico nei Comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccaigliosa, Rofrano, Santa Marina, San Giovanni a Piro, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati;
- hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- sono in possesso di certificato di invalidità del 100% con indennità di accompagnamento;
- sono in possesso del certificato di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e s.m.i.

I soggetti, come meglio sopra individuati, devono essere in grado di esprimere una capacità di autodeterminazione e devono possedere elevate potenzialità di autonomia. Dovranno, infatti, manifestare in maniera diretta la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente e di inclusione nella società orientato alla valorizzazione delle proprie capacità. Tali capacità dovranno essere sviluppate sia nel contesto familiare che lavorativo nonché nell'agire sociale ed attuate anche in favore di iniziative solidali.

Non possono presentare manifestazione d'interesse al finanziamento di un progetto di Vita indipendente le persone con disabilità e grave non autosufficienza per le quali sono attivati oppure attivabili percorsi assistenziali individualizzati sostenuti con Assegni di Cura e le persone che usufruiscono oppure potrebbero usufruire di servizi socio-assistenziali nei quali l'obiettivo prioritario è quello di soddisfare un bisogno di assistenza piuttosto che soddisfare un bisogno di autonomia.



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Articolo 3 - INTERVENTI FINANZIABILI

Nell'ambito della Macro Area "Assistenza Personale", promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il presente Avviso Pubblico intende sensibilizzare le persone interessate alla realizzazione di un progetto di vita indipendente e di inclusione sociale mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati all'assunzione di un assistente personale. E' prevista l'erogazione, in favore di almeno 8 beneficiari, di un contributo economico di 625 euro mensili, per 6 mesi dell'importo complessivo di € 3.750,00 (euro tremilasettecentocinquanta/00) cadauno, finalizzato al sostenimento delle spese relative all'assunzione del predetto assistente personale.

Le risorse economiche complessivamente destinate alla realizzazione di questa azione sono pari ad € 30.000,00 (euro trentamila/00) a valere sui fondi ministeriali destinati a finanziare interventi in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2015.

L'importo potrà essere rimodulato in aumento qualora il numero dei beneficiari dovesse risultare inferiore al numero dei beneficiari previsti.

L' Ambito Territoriale S9 ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per il tramite della regione Campania, una integrazione a tali fondi conseguente ad una modifica progettuale che passando da euro 30.000,00 per il 2015 ad euro 60.000,00 consentirebbe la proroga dei progetti personalizzati finanziati.

L'incentivo economico per l'assistente personale è parte fondamentale ed irrinunciabile del progetto di vita indipendente che viene proposto dalla persona con disabilità e può essere utilizzato dalla stessa sulla base di necessità determinate in forma autonoma sia per attività di cura della persona (igiene, vestizione, alimentazione, mobilitazione, ect), sia per attività di cura dell'ambiente domestico e di vita (organizzazione dell'abitazione, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche, ect), sia per attività di supporto in ambito lavorativo e/o formativo nonché per attività che favoriscano l'integrazione sociale e/o la partecipazione ad iniziative sportive, ricreative, culturali e del tempo libero.

Articolo 4 - VALUTAZIONE

Il richiedente il beneficio economico attiva con propria manifestazione di interesse (modello allegato A) l'iter procedurale e contestualmente propone un progetto personale di vita indipendente attraverso una descrizione dettagliata delle azioni che intende realizzare (modello allegato B).

L'Ambito Sociale S9, Comune di Sapri capofila, provvederà ad attivare la rete territoriale sulla Vita Indipendente che vede il mondo associativo, i singoli cittadini con disabilità e le famiglie di questi ultimi quali parti attive nell'attuazione degli interventi finanziati dal presente avviso pubblico.

Il processo valutativo si avvarrà di strumenti idonei a partire dalla S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale per le Persone con Disabilità) prestando particolare attenzione alla sezione "Attività e Partecipazione" ed ai "Fattori Ambientali" dei parametri ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health). Per la valutazione dei progetti proposti da coloro che hanno manifestato interesse l'Ambito Territoriale Sociale S9 adotterà il sistema di valutazione multidimensionale indicato dalla Regione Campania ed attivato nell'ambito della programmazione dei servizi socio-sanitari integrati.

Nello specifico, l'Ambito Territoriale S9 procede all'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale con le professionalità attive nel Servizio Sociale Professionale, nell'Ufficio di Piano e nel Distretto Sanitario n.71.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale S9 recepisce le manifestazioni di interesse presentate dagli utenti e provvede alla valutazione del possesso dei requisiti di accesso. Successivamente li sottopone al Servizio Sociale Professionale per la realizzazione dei colloqui di decodifica del bisogno. Infine sottopone le manifestazioni di interesse, corredate dal progetto personale di Vita Indipendente presentato, all'UVM per la compilazione della scheda di rilevazione dati con l'attribuzione del relativo punteggio nonché la definizione dell'intensità assistenziale. Questa fase di valutazione vede il coinvolgimento del beneficiario al fine di condividere il progetto di vita indipendente da realizzare; seguendo questo iter di valutazione si può parlare di una vera e propria progettazione individualizzata e personalizzata.

L'attività di valutazione del bisogno e della progettazione integrata svolta in UVM prevede, come da regolamento e da indirizzi regionali, il coinvolgimento attivo della persona con disabilità e della sua famiglia. Il coinvolgimento di tutti i soggetti sopra richiamati rende il progetto di vita indipendente una proposta che il



Via Villa Comunale, 1 – 84073 Sapri (SA)
 Telefono 0973/605542 – Fax 0973/605541
 Sito web: www.pianosociales9.it
 E-mail: info@pianosociales9.it – Pec: pianosociales9@pec.it

cittadino disabile formula in completa autonomia decisionale e il cui buon esito è, tuttavia, responsabilità di ogni nodo della rete che interviene per concretizzarlo. In UVM saranno individuate non solo le specifiche relative all'assistente personale ma anche la sostenibilità ex ante del progetto proposto in riferimento alle risorse economiche disponibili.

I singoli Progetti Individuali dovranno essere valutati in merito all'efficacia del progetto stesso che dovrà tendere allo sviluppo di una Vita Indipendente nonché allo sviluppo dell'Integrazione Sociale. Essi saranno valutati idonei tenuto conto della peculiarità del concetto di Vita Indipendente, così come sopra meglio specificato, evitando di sostenere quelle proposte che prevedono un sostegno assistenziale alla disabilità e, pertanto, possono essere garantite attraverso diverse modalità di finanziamento, quali, ad esempio, gli assegni di cura oppure altre forme di intervento indiretto. I criteri di valutazione saranno sintetizzati in un punteggio complessivo che consentirà l'ammissione a finanziamento del progetto di Vita Indipendente presentato dagli interessati.

Per la definizione della graduatoria dei beneficiari sono fissati i seguenti indicatori con l'attribuzione di punteggio massimo di punti 20:

Indicatore	Valutazione	Punti
Disabilità (5 punti)	in caso di persona con disabilità prevalentemente fisica/motoria oppure sensoriale	5
Supporto familiare (max 5 pt)	in caso di assenza di familiari conviventi oppure in presenza di familiari conviventi non idonei a far fronte ai bisogni del disabile	5
	in caso di presenza di familiari conviventi anziani oppure con disabilità	3
	in caso di presenza di familiari conviventi	1
Rete familiare e sociale (max 5 pt)	in caso di assenza di una rete familiare e sociale	5
	in caso di presenza di una rete familiare e sociale esterna che non abbia già in carico il disabile	3
	in caso di presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile	1
Efficacia del progetto (max 5 pt)	ottimale efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della Vita Indipendente ed all'integrazione sociale	5
	buona efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della Vita Indipendente ed all'integrazione sociale	3
	sufficiente efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della Vita Indipendente ed all'integrazione sociale	1
	insufficiente efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della Vita Indipendente ed all'integrazione sociale	0

In caso di parità di graduatoria costituirà criterio preferenziale il minor reddito ISEE.

I Piani di intervento e i progetti individualizzati saranno redatti nell'UVM e dovranno contenere: i dati anagrafici del beneficiario, il riepilogo del punteggio ottenuto alla valutazione multidimensionale, l'analisi del bisogno, l'individuazione delle competenze che deve possedere l'assistente personale, la definizione degli obiettivi dell'intervento, la tempistica e le modalità di erogazione delle prestazioni, l'individuazione dell'assistente personale, i costi e la durata, la tempistica per la valutazione ed il monitoraggio degli interventi. La verifica ed il monitoraggio in itinere saranno a cura del Servizio Sociale Professionale che ne relazionerà con cadenza semestrale all'UVM tenuto conto delle opinioni di merito espresse dal diretto interessato.

In sintesi, come meglio sopra specificato, l'iter di valutazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- colloqui di decodifica del bisogno;
- compilazione di una scheda di rilevazione dati con attribuzione di punteggio e definizione dell'intensità assistenziale;
- elaborazione del progetto di vita indipendente con il coinvolgimento del beneficiario e dei suoi familiari (progettazione individualizzata e personalizzata).



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Articolo 5 - ASSISTENTE PERSONALE

I beneficiari dei contributi economici finalizzati all'assunzione degli assistenti familiari rivestono un doppio ruolo: sono al tempo stesso datori di lavoro e destinatari dell'attività lavorativa. Per quanto sopra detto l'utente deve stipulare un accordo privato con l'assistente personale nel quale poter stabilire i tempi, le modalità e le mansioni che l'assistente personale deve rispettare. Il beneficiario sceglie autonomamente il proprio assistente personale con il quale deve regolarizzare il rapporto di lavoro nel rispetto della vigente normativa nazionale. Alla fine dell'iter di valutazione di cui al precedente articolo, l'Ambito Territoriale Sociale S9 riconoscerà in favore dei primi otto utenti, collocati utilmente in graduatoria, un contributo economico annuale in forma indiretta, vincolato al rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario per il lavoro prestato dall'assistente personale per un periodo di 6 mesi prorogabili.

Il contributo è comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi che il beneficiario deve corrispondere ai sensi della vigente normativa per l'attività lavorativa svolta dall'assistente personale.

L'Assistenza Personale prestata non deve essere intesa come un servizio di assistenza ma, piuttosto, come un servizio finalizzato alla soddisfazione dei bisogni del beneficiario progettato dal beneficiario stesso in relazione alla propria vita. Esso è, quindi, utilizzabile, compatibilmente con il budget a disposizione, quando l'utente lo desidera, in modo da poter scegliere il contenuto del proprio quotidiano e partecipare alla vita sociale. L'assistente personale è scelto liberamente dal beneficiario, anche attraverso acquisizione da imprese sociali, e da questo deve essere assunto con regolare rapporto di lavoro.

Il beneficiario non può assumere parenti e/o affini, entro il terzo grado, nel ruolo di proprio assistente personale.

La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del beneficiario. A suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti gli assistenti impiegati. La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono e che, l'erogazione del finanziamento, avverrà solo a seguito della regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro scelta.

Articolo 6 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

L'Ufficio di Piano dell'Ambito S9 acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva a finanziamento i Progetti di Vita Indipendente che hanno superato positivamente la fase di valutazione, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a sottoscrivere con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione degli stessi, riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi dei singoli Progetti, le fasi e le modalità di monitoraggio previste.

Articolo 7 - TERMINI PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE INTERESSE

Ove ricorrano i requisiti previsti, i soggetti interessati devono presentare manifestazione di interesse compilando il modulo di richiesta (allegato A) per il finanziamento di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità con allegato il progetto personale di vita indipendente (Allegato B) all'Ambito Territoriale Sociale S9 - Ufficio di Piano - entro le ore 12:00 del 15 Marzo 2019, esclusivamente in busta chiusa, pena l'esclusione, indirizzata all'Ufficio del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale S9 e dovrà essere riportata, oltre al mittente e al destinatario la seguente dicitura: "Progetto Sperimentale in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità. Manifestazione di Interesse".

Le manifestazioni di interesse, nei termini come meglio sopra specificato, devono pervenire a mezzo posta con raccomandata A/R all'Ufficio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S9 - Comune capofila di Sapri via Villa Comunale n. 1 Cap 84073 Sapri (Sa) oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune capofila di Sapri oppure inviate a mezzo PEC all'indirizzo pianosociales9@pec.it.



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Articolo 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- la manifestazione di interesse e il progetto di Vita Indipendente sono presentati da soggetto non ammissibile ai sensi del presente Avviso Pubblico;
- la manifestazione di interesse e il progetto di Vita Indipendente sono pervenuti in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico e oltre la scadenza indicata;
- il richiedente non consegna la documentazione eventualmente richiesta;
- le tipologie di spese indicate non presentino i requisiti di ammissibilità.

Articolo 8 - RISPETTO DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed al Regolamento europeo 679/2016. I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è il Piano sociale di zona Ambito Salerno 9

Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 9 - INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale S9, Comune di Sapri capofila, contattando il numero telefonico 0973/603255 o formulando richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica info@pianosociales9.it.

Articolo 10 - CONTROLLI E REVOCHE

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale S9 provvederà a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento.

In caso di mancata attuazione del Progetto di Vita indipendente, secondo quanto programmato l'Ufficio di Piano, può disporre il riesame del caso all'UVM competente e, ove necessario, la revoca del Progetto già concesso.

Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarate economie di spesa al fine di poter essere impiegate, nel rispetto dell'originaria finalità del presente Avviso, per il finanziamento di altro progetto.



Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Rag. Gianfranca Di Luca